



Tegna, 5 aprile 2023
Ris. Mun. 168/2023

Interrogazione

Intitolata: **“Siccità e misure di risparmio dell’acqua potabile”**

Presentata il 21 marzo 2023 dal CC Giovanni Lepori per il gruppo LiSA

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,
conformemente all’art. 21 ROC, il Municipio risponde alle interrogazioni, trasmettendone copia a tutti i Consiglieri comunali.

l’Esecutivo è molto sensibile al mantenimento di un approvvigionamento regolare e costante di questo bene primario. Tramite il responsabile dell’azienda monitora costantemente l’approvvigionamento idrico da sorgente come pure il livello della falda della stazione di pompaggio in località Comunella. Da queste verifiche si è constatata una importante riduzione dell’adduzione da sorgente dovuta alla mancanza di precipitazioni nevose e –più in generale– dalla persistente siccità riscontrata negli ultimi anni.

Fatta questa breve premessa, rispondiamo alle domande specifiche come segue:

domanda:

Come valuta la situazione attuale?

risposta:

La situazione è sotto gli occhi di tutti, anche se la sensibilità al problema non è così marcata. La nostra struttura di approvvigionamento idrico è solida grazie alla lungimiranza dei nostri predecessori che già quarant’anni fa hanno pensato di sfruttare l’acqua di falda, la quale in questi periodi di siccità è fondamentale per garantire il fabbisogno di un comune in continua crescita. Il livello dell’acqua di falda è costantemente monitorato e attualmente risulta essere nella media, così come durante la scorsa estate quando il consumo è stato notevole. Questo secondo anno di scarse precipitazioni metterà alla prova le capacità di ricarica del nostro impianto acquifero.

domanda:

Qual è la portata attuale delle nostre sorgenti rispetto alla media pluriennale?

risposta:

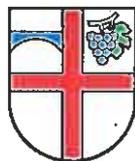
Attualmente la portata delle sorgenti risulta essere il 40% al di sotto della media pluriennale.

domanda:

Quale quota del totale di acqua potabile consumata nel 2022 è stata prelevata dalla falda (pompaggio)?

risposta:

Questo valore varia annualmente tra il 20-30% del consumo totale. Per il 2022 è stato del 26%.



domanda:

Tale situazione sarebbe sostenibile – anche in termini di consumo di energia – a medio termine?

risposta:

La situazione a medio termine è sostenibile, ma induce a delle riflessioni visto il rincaro dell'energia elettrica, necessaria al prelievo di acqua dal sottosuolo, e sulla sua disponibilità (possibili blackout). Considerato che l'Azienda acqua potabile deve autofinanziarsi, un aumento del prezzo dell'elettricità, sommato al maggior prelievo da pompaggio, potrebbero portare ad un ritocco verso l'alto delle tariffe dell'acqua potabile.

In passato alcune sorgenti erano state dismesse perché una loro messa norma non era sostenibile finanziariamente. Infatti il prezzo per m³ distribuito sarebbe stato più costoso che il pompaggio dalla falda. Viste la nuova situazione tariffaria e la necessità di garantire un buon approvvigionamento "per gravità", nell'aggiornamento del PGA verranno rivalutate le priorità e la redditività di questi interventi.

domanda:

Quali misure sono previste nel caso l'attuale situazione di siccità dovesse perdurare?

risposta:

Nel corso della primavera 2022 si è proceduto ad una prima sensibilizzazione ad un uso intelligente e coscienzioso di questo bene vitale. Nelle prossime settimane è intenzione del Municipio sensibilizzare ulteriormente l'utenza spiegando che una mancata collaborazione porterà inevitabilmente a dei divieti la cui inosservanza potrà essere sanzionata. Tuttavia, al momento non si intende pronunciare misure non ancora giustificate.

Distinti saluti.

Per il Municipio:
Il Sindaco:  Il Segretario: 
Fabrizio Garbani Nerini Guido Luminati